

invece acclarato che questi apprese di essere indagato dai quotidiani; si sarebbe quindi di fronte, secondo l'interrogante, a dichiarazioni faziose che dovrebbero ricevere una sanzione;

risulta che il telefono dell'alto prelato era sotto controllo prima che fosse autorizzata l'intercettazione;

appare quindi chiaro che è stata presentata una denuncia per sequestro di persona, con riferimento ai metodi dell'interrogatorio subito —:

se ritenga di dover accertare mediante ispezione le ragioni per le quali sono state effettuate delle intercettazioni prima dell'autorizzazione nonché le cause dei ritardi nella individuazione dei responsabili della divulgazione dell'avviso a mezzo stampa, prima della sua comunicazione ufficiale da parte dei magistrati di Lagonegro;

se non ritenga di dover adottare le necessarie iniziative di tipo disciplinare in relazione alle dichiarazioni, ad avviso dell'interrogante palesemente infondate, del procuratore aggiunto, Morello, il quale ha sostenuto in termini perentori e senza alcuna autorità la legittimità della perquisizione negli uffici amministrativi della Curia senza che (come ha osservato la Santa Sede) siano state previamente informate le autorità vaticane, arrivando anzi a sostenere che la stessa Curia, ovvero il cardinale

Giordano, abbia cercato di mettere in crisi l'inchiesta. (4-19564)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Boccia n. 3-02797, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 settembre 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Mattarella.

Ritiro di un documento di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Pagliarini n. 5-05025 del 14 settembre 1998.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 settembre 1998, a pagina 19595, seconda colonna, dalla venticinquesima alla ventiseiesima riga, (interrogazione a risposta scritta Gnaga n. 4-19594) deve leggersi: « se siano riscontrabili irregolarità o violazioni di norme da parte delle autorità », e non « se siano riscontrabili (irregolarità o divisione di norme) da parte delle autorità », come stampato.